

Non solo estero: le boutique locali vogliono la città

... Milano continua ad attirare investimenti da parte dell'industria dei servizi legali. E si tratta di non solo di operazioni messe a segno da parte di law firm internazionali, come nel caso del recente sbarco del team di Watson Farley & Williams, ma anche di progetti messi a punto da boutique locali. Tra i casi più recenti, da segnalare l'iniziativa dello studio barese Loconte & Partners, del fiorentino Miccinesi e della boutique messinese Cacace Autru Ryolo Fiorillo Salvatici & associati.

Lo studio barese guidato da Stefano Loconte ha siglato una joint venture con lo studio di commercialisti Bontempelli e ha anche provveduto alla nomina di un local partner. Il nuovo socio è Patrizia Stona, specializzata in diritto societario e contrattualistica, che avrà il compito di sviluppare la sede di Milano e di seguire i rapporti con la Sintesi Global Management, la società fiduciaria con cui lo studio Loconte ha recentemente siglato un accordo di collaborazione.

Sono piantate a Firenze, invece, le radici della Tax boutique Miccinesi, appena inaugurata da Marco Miccinesi (ordinario di diritto tributario alla facoltà di Giurisprudenza della Cattolica di Milano). Questa struttura è nata con un lateral hire da Dia Piper che ha "ceduto" alla nuova realtà il socio Giulio Azzaretto e tre collaboratori (Alberto Iadevaia, Harry Tonino e Roberto Pellizzari).

Infine, da Messina, si segnala lo sbarco all'ombra della madunina dello studio Cacace Autru Ryolo Fiorillo Salvatici & associati, boutique che punta al mercato delle **Pmi** (anche se il suo portafoglio clienti include player del calibro di Msc Crociere ed Eni), in particolare per l'assistenza nel fiscale, nel diritto bancario, dell'energia e dell'ambiente, nonché nel diritto farmaceutico e delle telecomunicazioni.

nicola.dimolfetto@toplegal.it